



Struttura CLI

SANtricity commands

NetApp
June 16, 2025

Sommario

Struttura CLI	1
Scopri la struttura dei comandi CLI di SANtricity	1
Scopri la modalità interattiva di SANtricity CLI	1
Scopri la sintassi del wrapper dei comandi CLI di SANtricity	2
Convenzioni per la sintassi del wrapper dei comandi CLI	2
Esempio in modalità client https	2
Esempi in modalità client Symbol	3
Scopri i parametri scaricabili di SANtricity Secure CLI (SMcli)	4
11.60 e parametri della riga di comando SMcli scaricabili più recenti	4
Informazioni sui parametri della riga di comando CLI SANtricity legacy	10
11.53 e parametri della riga di comando precedenti	10
Parametri della riga di comando applicabili solo ai controller E2700 o E5600	11
Parametri della riga di comando applicabili a tutti i controller in esecuzione con un tipo di client	
Symbol	12
Parametri della riga di comando applicabili a tutti i controller e a tutti i tipi di client	13

Struttura CLI

Scopri la struttura dei comandi CLI di SANtricity

I comandi CLI sono sotto forma di wrapper di comandi ed elementi incorporati nel wrapper.

Un comando CLI è costituito dai seguenti elementi:

- Un wrapper di comandi identificato dal termine `SMcli`
- L'identificatore dell'array di storage
- Terminali che definiscono l'operazione da eseguire
- Comandi di script

Il wrapper dei comandi CLI è una shell che identifica i controller degli array di storage, incorpora terminali operativi, incorpora comandi di script e passa questi valori al motore di script.

Tutti i comandi CLI hanno la seguente struttura:

```
SMcli *storageArray terminal script-commands*;
```

- `SMcli` richiama l'interfaccia della riga di comando.
- `storageArray` È il nome o l'indirizzo IP dello storage array.
- `terminal` È un valore CLI che definisce l'ambiente e lo scopo del comando.
- `script-commands` sono uno o più comandi di script o il nome di un file di script che contiene comandi di script. (I comandi di script configurano e gestiscono lo storage array).

Se si immette un valore incompleto o impreciso `SMcli` stringa che non ha la sintassi, i nomi dei parametri, le opzioni o i terminali corretti, il motore di script restituisce informazioni sull'utilizzo.

Scopri la modalità interattiva di SANtricity CLI

La modalità interattiva consente di eseguire singoli comandi senza prefissare i comandi con `SMcli`.

Se si accede `SMcli` E un nome di array di storage, senza specificare parametri CLI, comandi di script o un file di script, l'interfaccia della riga di comando viene eseguita in modalità interattiva.

In modalità interattiva, è possibile immettere un singolo comando, visualizzare i risultati e immettere il comando successivo senza digitare il comando completo `SMcli` stringa. La modalità interattiva è utile per determinare gli errori di configurazione e verificare rapidamente le modifiche alla configurazione.

Per terminare una sessione in modalità interattiva, digitare il comando specifico del sistema operativo. Per Linux, questa combinazione di tasti è **Control-D**. Per Windows, questa combinazione di tasti è **Ctrl-Z + INVIO**.

Scopri la sintassi del wrapper dei comandi CLI di SANtricity

In questa sezione sono elencate le forme di sintassi generali dei wrapper di comando CLI. Le convenzioni utilizzate nella sintassi del wrapper del comando CLI sono elencate nella tabella seguente.

Convenzioni per la sintassi del wrapper dei comandi CLI

Convenzione	Definizione
`a	b`
Alternativa ("a" o "b")	<i>italicized-words</i>
Richiede l'input dell'utente per soddisfare un parametro (una risposta a una variabile)	[...] (staffe quadrate)
Zero o una ricorrenza (le parentesi quadre vengono utilizzate anche come delimitatore per alcuni parametri di comando)	{ ... } (parentesi graffe)
Zero o più occorrenze	`(a
b	c)`
Scegliere solo una delle alternative	`a &
b`	E/o. Viene utilizzato per la modalità client https, quando è possibile utilizzare con uno o entrambi gli indirizzi IP del controller. In questo modo, se un controller non risponde, SMcli utilizzerà l'indirizzo IP alternativo. Questo copre anche i casi in cui sono richiesti entrambi gli indirizzi IP, ad esempio per il download del firmware.

 Per eseguire tutti i comandi CLI, è necessario disporre dei privilegi di amministratore. Alcuni comandi CLI vengono eseguiti senza privilegi di amministratore. Molti comandi, tuttavia, non vengono eseguiti. Se il comando CLI non viene eseguito perché non si dispone dei privilegi corretti, l'interfaccia CLI restituisce un codice di uscita 12.

Esempio in modalità client https

I seguenti esempi illustrano `https` parametri della riga di comando in modalità client descritti in [Parametri della riga di comando](#).

```
SMcli (Controller A host-name-or-IP-address&|  
Controller B host-name-or-IP-address) -u username -p password -c  
"commands;" [-clientType (auto | https | symbol)]
```



Se non si specifica un clientType, ma includono -u e il username variabile, il sistema userà entrambi https oppure symbol client mode (modalità client), a seconda di quale sia disponibile.

Esempi in modalità client Symbol

I seguenti esempi illustrano symbol parametri della riga di comando in modalità client descritti in [Parametri della riga di comando](#).

```
SMcli **-a** **email:** email-address [host-name-or-IP-address1 [host-  
name-or-IP-address2]] [**-n** storage-system-name | **-w** wwid | **-h**  
host-name] [**-I** information-to-include] [**-q** frequency] [**-S**]
```



Il -a L'opzione della riga di comando non è supportata per lo storage array E2800 o E5700.

```
SMcli **-x** **email:** email-address [host-name-or-IP-address1 [host-  
name-or-IP-address2]] [**-n** storage-system-name | **-w** wwid | **-h**  
host-name] [**-S**]
```



Il -x L'opzione della riga di comando non è supportata per lo storage array E2800 o E5700.

```
SMcli (**-a** | **-x**) **trap:** community, host-name-or-IP-address  
[host-name-or-IP-address1 [host-name-or-IP-address2]] [**-n** storage-  
system-name | **-w** wwid | **-h** host-name] [**-S**]
```



Il -a e. -x Le opzioni della riga di comando non sono supportate per lo storage array E2800 o E5700.

```
SMcli **-d** [**-w**] [**-i**] [**-s**] [**-v**] [**-S**]
```



Il -s L'opzione della riga di comando non è supportata per lo storage array E2800 o E5700.

```
SMcli host-name-or-IP-address **-F** email-address [**-g**  
contactInfoFile] [**-S**]
```

```
SMcli **-A** [host-name-or-IP-address [host-name-or-IP-address]] [**-S**]
```

```
SMcli **-X **(**-n** storage-system-name | **-w** wID | **-h** host-name)
```

```
SMcli **-?**
```

Scopri i parametri scaricabili di SANtricity Secure CLI (SMcli)

SANtricity OS 11,60 e le versioni più recenti includono la possibilità di scaricare e installare la versione basata su http della CLI (nota anche come "Secure CLI" o SMcli) direttamente attraverso il Gestore di sistema di SANtricity.

11.60 e parametri della riga di comando SMcli scaricabili più recenti

La versione scaricabile di SMcli è disponibile sui controller E4000, EF600, EF300, E5700, EF570, E2800, EF280, EF300C e EF600C. Per scaricare SMcli in Gestione di sistema di SANtricity, selezionare **Impostazioni sistema e componenti aggiuntivi interfaccia della riga di comando**.



Sul sistema di gestione in cui si intende eseguire i comandi CLI deve essere disponibile Java Runtime Environment (JRE), versione 8 e successive.

Come per le versioni precedenti di SMcli, l'SMcli scaricabile tramite Gestore di sistema di SANtricity dispone di un insieme unico di parametri. Per informazioni sull'utilizzo dei parametri della riga di comando per SANtricity OS 11.53 e versioni precedenti, vedere "[Parametri della riga di comando legacy](#)".

Autenticazione a più fattori

Se SAML (Security Assertion Markup Language) è attivato, solo i token di accesso possono essere utilizzati con la CLI. Se SAML non è attivato, è possibile utilizzare il nome utente/password o i token di accesso. I token di accesso possono essere generati tramite Gestore di sistema di SANtricity.

Parametro	Definizione
-t	Definisce il token di accesso da utilizzare per l'autenticazione con un array di storage. Un token di accesso sostituisce il nome utente e la password.
-T (maiuscolo)	Questo argomento richiede uno dei due argomenti seguenti: <ul style="list-style-type: none">• access_token-file - Contiene il token di accesso da utilizzare per l'autenticazione• - (dash) - Leggi il token di accesso da stdin

Parametro	Definizione
-u	Seguire questo parametro con <i>username</i> variabile. Questo parametro è obbligatorio quando non viene utilizzato un token di accesso.
-p	Definisce la password per lo storage array su cui si desidera eseguire i comandi. La password non è necessaria in presenza delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> • Non è stata impostata una password sullo storage array. • La password viene specificata in un file di script in esecuzione.
-P (maiuscolo)	Questo argomento richiede uno dei due argomenti seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • <i>password_file</i> - Contiene la password da utilizzare per l'autenticazione. • - (Un trattino) - Leggi la password da stdin.

Parametri generali della riga di comando della modalità https

L'SMcli scaricabile supporta solo la modalità https. Di seguito sono riportati i parametri della riga di comando comunemente utilizzati per la modalità https.

Parametro	Definizione
<i>host-name-or-IP-address</i>	Specifica il nome host o l'indirizzo IP (Internet Protocol) (xxx.xxx.xxx.xxx) di un array storage gestito fuori banda. Quando si gestisce la gestione dello storage out-of-band tramite la connessione Ethernet su ciascun controller, è necessario specificare <i>host-name-or-IP-address</i> del controller.
-k	Questo argomento opzionale consente di eseguire un https client per operare in modalità non sicura. Ciò significa che il certificato dello storage array non verrà validato. Per impostazione predefinita, se omesso, viene eseguita la convalida corretta. <div style="display: flex; align-items: center; margin-top: 10px;">  Per ulteriori informazioni sulla gestione dei certificati degli array di storage, vedere Gestione dei parametri della riga di comando dei certificati memorizzati. </div>

Parametro	Definizione
-e	Esegue i comandi senza eseguire prima un controllo della sintassi.
-L (maiuscolo)	Visualizza le note legali per SMcli scaricabili.
-n	<p>Specifica l'etichetta memorizzata localmente sulla quale si desidera eseguire i comandi di script. Questa opzione è opzionale quando si utilizza <i>host-name-or-IP-address</i>. L'etichetta memorizzata localmente è necessaria quando <i>host-name-or-IP-address</i> non viene utilizzato.</p> <p> Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di etichette memorizzate localmente per la gestione degli array di storage, vedere Gestione dei parametri della riga di comando degli array memorizzati.</p>
-o	<p>Specifica un nome di file per tutto il testo di output che è il risultato dell'esecuzione dei comandi di script. Utilizzare -o parametro con questi parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • -c • -f <p>Se non si specifica un file di output, il testo di output passa all'output standard <code>stdout</code>). Viene inviato tutto l'output dei comandi che non sono comandi di script a. <code>stdout</code>, indipendentemente dal fatto che questo parametro sia impostato o meno.</p>
-S (maiuscolo)	<p>Elimina i messaggi informativi che descrivono l'avanzamento del comando visualizzato quando si eseguono i comandi script. (La soppressione dei messaggi informativi viene anche chiamata modalità silenziosa). Questo parametro elimina i seguenti messaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Performing syntax check • Syntax check complete • Executing script • Script execution complete • SMcli completed successfully

Parametro	Definizione
-version	Visualizza la versione scaricabile di SMcli
-?	Mostra le informazioni sull'utilizzo dei comandi CLI.

Gestione degli storage array

I seguenti parametri della riga di comando consentono di gestire gli array memorizzati tramite l'etichetta memorizzata localmente.



L'etichetta memorizzata localmente potrebbe non corrispondere al nome effettivo dell'array di storage visualizzato sotto Gestione di sistema di SANtricity.

Parametro	Definizione
SMcli storageArrayLabel show all	Visualizza tutte le etichette memorizzate localmente e i relativi indirizzi
SMcli storageArrayLabel show label <LABEL>	Visualizza gli indirizzi associati all'etichetta memorizzata localmente denominata <LABEL>
SMcli storageArrayLabel delete all	Elimina tutte le etichette memorizzate localmente
SMcli storageArrayLabel delete label <LABEL>	Elimina l'etichetta memorizzata localmente denominata <LABEL>
SMcli <host-name-or-IP-address> [host-name-or-IP-address] storageArrayLabel add label <LABEL>	<ul style="list-style-type: none"> Aggiunge un'etichetta memorizzata localmente con il nome <LABEL> contenente gli indirizzi forniti Gli aggiornamenti non sono direttamente supportati. Per eseguire l'aggiornamento, eliminare l'etichetta e aggiungerla nuovamente. <div style="margin-left: 20px;"> i SMcli non contatta lo storage array quando si aggiunge un'etichetta memorizzata localmente. </div>

Parametro	Definizione
SMcli localCertificate show all	Visualizza tutti i certificati attendibili memorizzati localmente
SMcli localCertificate show alias <ALIAS>	Visualizza un certificato attendibile memorizzato localmente con l'alias <ALIAS>

Parametro	Definizione
SMcli localCertificate delete all	Elimina tutti i certificati attendibili memorizzati localmente
SMcli localCertificate delete alias <ALIAS>	Elimina un certificato attendibile memorizzato localmente con l'alias <ALIAS>
SMcli localCertificate trust file <CERT_FILE> alias <ALIAS>	<ul style="list-style-type: none"> • Salva un certificato per essere attendibile con l'alias <ALIAS> • Il certificato da trusted viene scaricato dal controller in un'operazione separata, ad esempio utilizzando un browser Web
SMcli <host-name-or-IP-address> [host-name-or-IP-address] localCertificate trust	<ul style="list-style-type: none"> • Si connette a ciascun indirizzo e salva il certificato restituito nell'archivio di certificati attendibili • Il nome host o l'indirizzo IP specificato viene utilizzato come alias per ciascun certificato salvato in questo modo • L'utente deve verificare che il certificato sui controller sia attendibile prima di eseguire questo comando • Per la massima sicurezza, il comando trust che utilizza un file deve essere utilizzato per garantire che il certificato non sia cambiato tra la convalida dell'utente e l'esecuzione di questo comando

Identificare i dispositivi

Il seguente parametro della riga di comando consente di visualizzare le informazioni relative a tutti i dispositivi applicabili visibili all'host.



A partire dalla versione SANtricity 11,81, SMcli identifyDevices Parametro sostituisce le funzionalità disponibili in precedenza tramite lo strumento SMdevices.

Parametro	Definizione
identifyDevices	Cerca tutti i dispositivi a blocchi SCSI nativi associati ai nostri array di storage. Per ogni dispositivo trovato, riporta varie informazioni, come nome di dispositivo specifico del sistema operativo nativo, array di storage associato, nome del volume, informazioni LUN, ecc.

Esempi

Fare riferimento a quanto segue per esempi di -identifyDevices Parametro all'interno dei sistemi operativi Linux e Windows.

Linux

```
ICTAE11S05H01:~/osean/SMcli-01.81.00.10004/bin # ./SMcli -identifyDevices
<n/a> (/dev/sg2) [Storage Array ictae11s05a01, Volume 1, LUN 0, Volume
ID <600a098000bbd04f00001c7365426b58>, Alternate Path (Controller-A): Non
owning controller - Active/Non-optimized, Preferred Path Auto Changeable:
Yes, Implicit Failback: Yes]
/dev/sdb (/dev/sg3) [Storage Array ictae11s05a01, Volume Access, LUN 7,
Volume ID <600a098000bbcdd3000002005a731d29>]
<n/a> (/dev/sg4) [Storage Array ictae11s05a01, Volume 1, LUN 0, Volume
ID <600a098000bbd04f00001c7365426b58>, Preferred Path (Controller-B):
Owning controller - Active/Optimized, Preferred Path Auto Changeable: Yes,
Implicit Failback: Yes]
/dev/sdc (/dev/sg5) [Storage Array ictae11s05a01, Volume Access, LUN 7,
Volume ID <600a098000bbcdd3000002005a731d29>]
SMcli completed successfully.
```

Windows

```
PS C:\Users\Administrator\Downloads\SMcli-01.81.00.0017\bin> .\SMcli
-identifyDevices
\\.\PHYSICALDRIVE1 [Storage Array ICTAG22S08A01, Volume Vol1, LUN 1,
Volume ID <600a0980006cee060000592e6564fa6a>, Preferred Path (Controller-
B): Owning controller - Active/Optimized, Preferred Path Auto Changeable:
Yes, Implicit Failback: Yes]
\\.\PHYSICALDRIVE2 [Storage Array ICTAG22S08A01, Volume Vol2, LUN 2,
Volume ID <600a0980006ce727000001096564f9f5>, Preferred Path (Controller-
A): Owning controller - Active/Optimized, Preferred Path Auto Changeable:
Yes, Implicit Failback: Yes]
\\.\PHYSICALDRIVE3 [Storage Array ICTAG22S08A01, Volume Vol3, LUN 3,
Volume ID <600a0980006cee06000059326564fa76>, Preferred Path (Controller-
B): Owning controller - Active/Optimized, Preferred Path Auto Changeable:
Yes, Implicit Failback: Yes]
\\.\PHYSICALDRIVE4 [Storage Array ICTAG22S08A01, Volume Vol4, LUN 4,
Volume ID <600a0980006ce7270000010a6564fa01>, Preferred Path (Controller-
A): Owning controller - Active/Optimized, Preferred Path Auto Changeable:
Yes, Implicit Failback: Yes]
SMcli completed successfully.
```

Note aggiuntive

- Compatibile con i sistemi operativi Linux e Windows che eseguono piattaforme x86-64 solo con interfacce host basate su SCSI.
 - Le interfacce host basate su NVMe non sono supportate.
- Il `identifyDevices` parametro non causa una nuova scansione a livello del sistema operativo. Esegue l'iterazione dei dispositivi esistenti visti dal sistema operativo.

- È necessario disporre di autorizzazioni utente sufficienti per eseguire `identifyDevices` comando.
 - Ciò include la capacità di leggere dai dispositivi a blocchi nativi del sistema operativo ed eseguire comandi di interrogazione SCSI.

Informazioni sui parametri della riga di comando CLI SANtricity legacy

La release SANtricity OS 11.40 ha introdotto, per i controller E2800 e E5700 con servizi Web integrati, la possibilità di interagire sulla riga di comando utilizzando un protocollo HTTPS sicuro. Questi controller possono invece utilizzare il protocollo Symbol per le interazioni della riga di comando.

11.53 e parametri della riga di comando precedenti

Il protocollo Symbol è l'unico protocollo supportato per i controller E2700 ed E5600. Per preservare gli script esistenti e ridurre al minimo i tempi di transizione, le opzioni CLI e la grammatica vengono mantenute il più possibile. Tuttavia, esistono alcune differenze nelle funzionalità dei controller E2800 e E5700 in termini di sicurezza, autenticazione, AutoSupport e messaggi di avviso che rendono obsoleta una parte della grammatica CLI per tali controller. Tuttavia, in alcuni casi la grammatica è obsoleta solo su E2800 o E5700 quando viene utilizzato il nuovo protocollo https.

Per i nuovi parametri che si applicano solo a **https** Tipo di client, ne consegue che si applicano anche solo ai controller E2800 o E5700.

Parametro	Definizione
<code>-clientType</code>	<p>Questo argomento forza la creazione di un motore di script appropriato. Utilizzare questo parametro opzionale con uno dei seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • auto Il rilevamento dei dispositivi viene eseguito automaticamente per rilevare il tipo di motore di script appropriato. • https - Viene creato Un motore di script basato SU REST. • symbol - Viene creato Un motore di script basato su simboli.
<code>-u</code>	<p>Seguire questo parametro con <code>username</code> variabile. Il nome utente è richiesto solo per https tipo di client. Questo argomento non è applicabile a. symbol tipo di client e verranno ignorati in modo invisibile.</p> <p>Se viene specificato l'argomento Username, viene eseguito il rilevamento dei dispositivi per determinare il tipo di client corretto (https rispetto a. symbol).</p>

Parametro	Definizione
-P	<p>Questo argomento richiede uno dei due argomenti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>password_file</i> - Contiene la password da utilizzare per l'autenticazione. • - (Un trattino) - Leggi la password da stdin. <p>Si noti che l'aggiunta di questo argomento è applicabile a tutti i controller, indipendentemente dal fatto che il https tipo di client o. symbol viene utilizzato il tipo di client.</p>
-k	<p>Questo argomento opzionale consente di eseguire un https client per operare in modalità non sicura. Ciò significa che il certificato dello storage array non verrà validato. Per impostazione predefinita, se omesso, viene eseguita l'autenticazione corretta. Questo argomento non è applicabile a. symbol tipo di client e verranno ignorati in modo invisibile.</p>

Parametri della riga di comando applicabili solo ai controller E2700 o E5600

Poiché i controller E2700 e E5600 non dispongono di funzionalità integrate di gestione degli avvisi, questi parametri della riga di comando sono applicabili. Questi parametri non sono applicabili ai controller E2800 o E5700.

Parametro	Definizione
-a	<p>Consente di aggiungere una destinazione trap SNMP (Simple Network Management Protocol) o una destinazione di notifica dell'indirizzo e-mail.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quando si aggiunge una destinazione trap SNMP, la community SNMP viene automaticamente definita come il nome di comunità per la trap e l' host Indica l'indirizzo IP o il nome host DNS (Domain Name Server) del sistema a cui inviare il trap. • Quando si aggiunge un indirizzo e-mail per una destinazione di avviso, il email-address è l'indirizzo e-mail a cui si desidera inviare il messaggio di avviso. <p> Questa opzione della riga di comando è obsoleta per gli storage array E2800 e E5700. Utilizzare i comandi RESTful API, Gestore di sistema di SANtricity o curl.</p>

Parametro	Definizione
-m	<p>Specifica il nome host o l'indirizzo IP del server e-mail da cui vengono inviate le notifiche di avviso e-mail.</p> <p></p> <p>Questa opzione della riga di comando è obsoleta per gli storage array E2800 e E5700. Utilizzare i comandi RESTful API, Gestore di sistema di SANtricity o curl.</p>
-s (minuscolo)	<p>Mostra le impostazioni degli avvisi nel file di configurazione quando viene utilizzato con -d parametro.</p> <p></p> <p>Questa opzione della riga di comando è obsoleta per gli storage array E2800 e E5700. Utilizzare i comandi RESTful API, Gestore di sistema di SANtricity o curl.</p>
-x (minuscolo)	<p>Consente di rimuovere una destinazione trap SNMP o una destinazione di avviso indirizzo e-mail. Il <i>community</i> È il nome di comunità SNMP per la trap e il <i>host</i> È l'indirizzo IP o il nome host DNS del sistema a cui si desidera inviare il trap.</p> <p></p> <p>Questa opzione della riga di comando è obsoleta per gli storage array E2800 e E5700. Utilizzare i comandi RESTful API, Gestore di sistema di SANtricity o curl.</p>

Parametri della riga di comando applicabili a tutti i controller in esecuzione con un tipo di client Symbol

Parametro	Definizione
-R (maiuscolo)	<p>Definisce il ruolo utente per la password. I ruoli possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • admin — l'utente ha il privilegio di modificare la configurazione dello storage array. • monitor — l'utente ha il privilegio di visualizzare la configurazione dello storage array, ma non può apportare modifiche. <p>Il -R il parametro è valido solo se utilizzato con -p parametro, che specifica la definizione di una password per un array di storage.</p> <p>Il -R il parametro è obbligatorio solo se la funzione di doppia password è attivata sull'array di storage. Il -R il parametro non è necessario in queste condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione di doppia password non è attivata sullo storage array. • Viene impostato un solo ruolo di amministratore e il ruolo di monitor non viene impostato per lo storage array.

Parametri della riga di comando applicabili a tutti i controller e a tutti i tipi di client

Parametro	Definizione
<i>host-name-or-IP-address</i>	<p>Specifica il nome host o l'indirizzo IP (Internet Protocol) (<i>xxx.xxx.xxx.xxx</i>) di uno storage array gestito in-band o di uno storage array gestito out-of-band.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se si gestisce un array di storage utilizzando un host attraverso la gestione dello storage in-band, è necessario utilizzare -n o il -w parametro se all'host sono collegati più array di storage. • Se si gestisce uno storage array utilizzando la gestione dello storage out-of-band tramite la connessione Ethernet su ciascun controller, è necessario specificare <i>host-name-or-IP-address</i> dei controller. • Se in precedenza è stato configurato un array di storage nella finestra di gestione aziendale, è possibile specificare l'array di storage in base al nome fornito dall'utente utilizzando -n parametro. • Se in precedenza è stato configurato un array di storage nella finestra di gestione aziendale, è possibile specificare l'array di storage in base al relativo WWID (World Wide Identifier) utilizzando -w parametro.
-A	<p>Aggiunge un array di storage al file di configurazione. Se non si segue -A parametro con a. <i>host-name-or-IP-address</i>, il rilevamento automatico esegue la scansione della subnet locale per individuare gli array di storage.</p>
-c	<p>Indica che si stanno inserendo uno o più comandi di script da eseguire sull'array di storage specificato. Terminare ciascun comando con un punto e virgola (;). Non è possibile posizionarne più di uno -c parametro sulla stessa riga di comando. È possibile includere più comandi di script dopo -c parametro.</p>
-d	<p>Mostra il contenuto del file di configurazione dello script. Il contenuto del file ha questo formato: <i>storage-system-name host-name1 host-name2</i></p>
-e	<p>Esegue i comandi senza eseguire prima un controllo della sintassi.</p>
-F (maiuscolo)	<p>Specifica l'indirizzo e-mail da cui verranno inviati tutti gli avvisi.</p>

Parametro	Definizione
-f (minuscolo)	Specifica un nome di file che contiene comandi di script che si desidera eseguire sull'array di storage specificato. Il -f il parametro è simile a. -c in quanto entrambi i parametri sono destinati all'esecuzione di comandi di script. Il -c il parametro esegue singoli comandi di script. Il -f parameter esegue un file di comandi di script. Per impostazione predefinita, gli errori riscontrati durante l'esecuzione dei comandi di script in un file vengono ignorati e il file continua a essere eseguito. Per eseguire l'override di questo comportamento, utilizzare set session errorAction=stop nel file script.
-g	Specifica un file ASCII che contiene le informazioni di contatto del mittente del messaggio e-mail che verranno incluse in tutte le notifiche di avviso e-mail. La CLI presuppone che il file ASCII sia di solo testo, senza delimitatori o qualsiasi formato previsto. Non utilizzare -g parametro se a. userdata.txt il file esiste.
-h	Specifica il nome host che esegue l'agente SNMP a cui è connesso lo storage array. Utilizzare -h parametro con questi parametri: <ul style="list-style-type: none"> • -a • -x
-I (maiuscolo)	Specifica il tipo di informazioni da includere nelle notifiche degli avvisi e-mail. È possibile selezionare i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • eventOnly — solo le informazioni sull'evento sono incluse nell'email. • profile — le informazioni relative all'evento e al profilo dell'array sono incluse nell'e-mail. È possibile specificare la frequenza per i recapiti e-mail utilizzando -q parametro.
-i (minuscolo)	Mostra l'indirizzo IP degli array di storage noti. Utilizzare -i con il -d parametro. Il contenuto del file ha questo formato: <i>storage-system-name IP-address1 IPaddress2</i>

Parametro	Definizione
-n	<p>Specifica il nome dell'array di storage su cui si desidera eseguire i comandi script. Questo nome è facoltativo quando si utilizza un <i>host-name-or-IP-address</i>. Se si utilizza il metodo in-band per la gestione dello storage array, è necessario utilizzare -n parametro se più di un array di storage è connesso all'host all'indirizzo specificato. Il nome dell'array di storage è richiesto quando <i>host-name-or-IP-address</i> non viene utilizzato. Il nome dell'array di storage configurato per l'utilizzo nella finestra di gestione aziendale (ovvero, il nome è elencato nel file di configurazione) non deve essere un nome duplicato di qualsiasi altro array di storage configurato.</p>
-o	<p>Specifica un nome di file per tutto il testo di output che è il risultato dell'esecuzione dei comandi di script. Utilizzare -o parametro con questi parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • -c • -f <p>Se non si specifica un file di output, il testo di output passa all'output standard (stdout). Tutti gli output dei comandi che non sono comandi di script vengono inviati a stdout, indipendentemente dal fatto che questo parametro sia impostato o meno.</p>
-p	<p>Definisce la password per lo storage array su cui si desidera eseguire i comandi. La password non è necessaria in presenza delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non è stata impostata una password sullo storage array. • La password viene specificata in un file di script in esecuzione. • Specificare la password utilizzando -c parametro e questo comando: <pre data-bbox="850 1607 1367 1643">set session password=password</pre>

Parametro	Definizione
-P	<p>Questo argomento richiede uno dei due argomenti seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>password_file</i> - contiene la password da utilizzare per l'autenticazione. • -(dash) - leggere la password da <code>stdin</code>. <p>Si noti che l'aggiunta di questo argomento è applicabile a tutti i controller, indipendentemente dal fatto che il https tipo di client o. symbol viene utilizzato il tipo di client.</p>
-q	<p>Specifica la frequenza con cui si desidera ricevere le notifiche degli eventi e il tipo di informazioni restituite nelle notifiche degli eventi. Per ogni evento critico viene sempre generata una notifica di avviso via email contenente almeno le informazioni di base sugli eventi. Questi valori sono validi per <code>-q</code> parametro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <code>everyEvent</code> — le informazioni vengono restituite con ogni notifica di avviso e-mail. • 2 — le informazioni vengono restituite non più di una volta ogni due ore. • 4 — le informazioni vengono restituite non più di una volta ogni quattro ore. • 8 — le informazioni vengono restituite non più di una volta ogni otto ore. • 12 — le informazioni vengono restituite non più di una volta ogni 12 ore. • 24 — le informazioni vengono restituite non più di una volta ogni 24 ore. <p>Utilizzando il <code>-I</code> parametro è possibile specificare il tipo di informazioni nelle notifiche degli avvisi e-mail.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se si imposta <code>-I</code> parametro a. <code>eventOnly</code>, l'unico valore valido per <code>-q</code> il parametro è <code>everyEvent</code>. • Se si imposta <code>-I</code> a uno dei due parametri <code>profile</code> o il <code>supportBundle</code> valore, queste informazioni vengono incluse nei messaggi e-mail con la frequenza specificata da <code>-q</code> parametro.

Parametro	Definizione
-quick	<p>Riduce il tempo necessario per eseguire un'operazione su linea singola. Un esempio di operazione a linea singola è rappresentato da <code>recreate snapshot volume</code> comando. Questo parametro riduce il tempo non eseguendo processi in background per la durata del comando. Non utilizzare questo parametro per operazioni che comportano più operazioni su una riga. L'uso esteso di questo comando può sovraccaricarsi del controller con più comandi di quanti il controller possa elaborare, causando guasti operativi. Inoltre, gli aggiornamenti dello stato e della configurazione che vengono generalmente raccolti dai processi in background non saranno disponibili per la CLI. Questo parametro causa il fallimento delle operazioni che dipendono dalle informazioni di background.</p>
-s (maiuscolo)	<p>Elimina i messaggi informativi che descrivono l'avanzamento del comando visualizzato quando si eseguono i comandi script. (La soppressione dei messaggi informativi viene anche chiamata modalità silenziosa). Questo parametro elimina i seguenti messaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Performing syntax check • Syntax check complete • Executing script • Script execution complete • SMcli completed successfully
-useLegacyTransferPort	<p>Consente di impostare la porta di trasferimento su 8443 invece dell'impostazione predefinita 443.</p>
-v	<p>Mostra lo stato globale corrente dei dispositivi noti in un file di configurazione se utilizzato con -d parametro.</p>
-w	<p>Specifica l'ID WWID dell'array di storage. Questo parametro è un'alternativa a -n parametro. Utilizzare -w con il -d Parametro per visualizzare gli ID WWID degli array di storage noti. Il contenuto del file ha questo formato: <code>storage-system-name world-wide-ID IP-address1 IP-address2</code></p>
-X (maiuscolo)	<p>Elimina un array di storage da una configurazione.</p>

Parametro	Definizione
-?	Mostra le informazioni sull'utilizzo dei comandi CLI.

Informazioni sul copyright

Copyright © 2025 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.